

FOGLIO INFORMATIVO

CERTIFICATI DI DEPOSITO

edizione del **11/02/2025**

Informazioni sulla Banca

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE

Società coop. per azioni – SEDE legale ed amministrativa: Frosinone – P.le De Matthaeis 55
sito internet www.bpf.it indirizzo email bpf@bpf.it / tel 0775 2781 fax 0775 875019
Codice ABI 05297.7 – Iscrizione Albo Banche n. 5118.5.0 – Iscrizione Reg.Imprese Trib. FR n. 7689
Capitale e riserve al 31/12/21 Euro 96.775.745
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI
e al **FONDO NAZIONALE DI GARANZIA**

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Si tratta di operazione mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. La restituzione delle somme verrà effettuata a favore del portatore del certificato nel caso di Certificato al Portatore ovvero nel caso di Certificato Nominativo all'intestatario.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del Certificato, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo dell'importo alla scadenza da parte di persona che appare legittimo titolare del certificato. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del certificato;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 100.000 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Spese di liquidazione	<i>Sono le spese collegate all'estinzione del certificato</i>
Maggiorazione su estinzioni richieste tramite altra banca	<i>Commissione relativa alla richiesta di estinzione del deposito pervenuta per il tramite di altre banche</i>
Spese per ammortamento	<i>Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento</i>
Tasso	<i>Tasso nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale vigente attualmente pari al 26%) con capitalizzazione all'estinzione o con la periodicità diversamente indicata.</i>

CONDIZIONI ECONOMICHE

Valori in €

Recupero bollo vigente attualmente pari al 2,0 per mille dal 2014 ritenuta fiscale su interessi nella misura vigente (attualmente 26%)

- con scadenza 3 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	1,250%	
- costo di emissione recuperate in fase di estinzione		2,50

- con scadenza 6 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	1,500%	
- costo estinzione		2,50

- con scadenza 12 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	1,750%	
- costo estinzione		2,50

- con scadenza 18 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	2,000%	
- costo estinzione		2,50

- con scadenza 24 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	2,000%	
- costo estinzione		2,50

- con scadenza 36 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	2,250%	
- costo estinzione		2,50

- con scadenza 48 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	2,250%	
- costo estinzione		2,50

- con scadenza 60 mesi:

- taglio minimo		1.000,00
- liquidazione interessi	scadenza	
- tasso annuo nominale	2,500%	
- costo estinzione		2,50

ESTINZIONE ANTICIPATA - a richiesta del cliente e a insindacabile giudizio della banca può essere accordata l'estinzione anticipata applicando una penale pari al 20% degli interessi maturati alla data di estinzione anticipata.

maggiorazione su estinzione richiesta tramite altre banche

spese vive

spese per ammortamento

spese vive

CONFLITTO DI INTERESSI

La Banca Popolare del Frusinate, nel collocamento dei Certificati di Deposito, è portatrice di un interesse in conflitto con quello della clientela. Lo strumento in questione, infatti, essendo emesso direttamente dalla Banca, potrebbe essere descritto alla clientela sottacendone gli aspetti negativi. Potrebbe, inoltre, essere presentato in via prioritaria rispetto ad ulteriori prodotti, per i quali la Banca non detiene interessi confliggenti, dotati di un profilo rischio/rendimento migliore
Certificato di deposito

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il certificato di deposito non può essere estinto anticipatamente salvo diverso **insindacabile giudizio della banca**. Il rapporto verrà chiuso entro il giorno di scadenza del CD previa esibizione dello stesso per il rimborso.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto di recedere dal contratto con un preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per il Cliente. Se sussiste un giustificato motivo, la Banca può recedere dal Contratto e dalle Condizioni per l'Erogazione del Servizio di Pagamento senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente. E' considerato quale "giustificato motivo" di recesso della Banca il ricorrere di situazioni che rientrano nell'ambito di norme nazionali o del Diritto dell'Unione Europea in materia di riciclaggio di capitali, finanziamento del terrorismo, mirate al congelamento di fondi o riguardanti l'adozione di misure specifiche previste per la prevenzione di reati e le relative indagini.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – P.le De Matthaeis 55 – 03100 Frosinone - oppure tramite email all'indirizzo ufficio.reclami@bpf.it / reclami.bpf@legalmail.it , che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

• **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).**

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, consultare la Guida concernete l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario a disposizione del cliente presso la banca oppure chiedere alla banca stessa.

• **Conciliatore Bancario Finanziario.**

Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma,

Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

